Sabato della IV settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 6,30-34): In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'» (...). Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte (...).

Gli apostoli, amici di Gesù

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi ci domandiamo: che tipo di persone erano gli apostoli? In poche parole, si potrebbe dire che erano "amici" di Gesù. Li elesse perché rimanessero con Lui, e nell'ultima cena li chiamò "amici". Furono, e poterono essere, apostoli e testimoni di Cristo perché erano suoi amici, perché lo conoscevano a partire dall'amicizia , perché erano vicini a Lui, come vediamo nel Vangelo di oggi.

Erano uniti in un legame di amore vivificato dallo Spirito Santo. Lo Spirito, lo Spirito Santo, è chi vivifica. Egli è Colui che vivifica il nostro rapporto con Gesù Cristo, in modo che non sia solo esteriore: sappiamo che Gesù è esistito e che è presente nel Sacramento dell'Eucaristia (fonte e culmine dell'amicizia con Gesù Cristo), ma trasforma questa presenza in una intima relazione, profonda, di amicizia personale.

-"Rimanete nel mio amore, e darete molti frutti": ascoltiamo questa voce. Cristo non l'ha detto solo 2000 anni fa, Egli vive e ce lo dice nuovamente ogni giorno e ogni ora.